

D AMPLIAMENTO/RIDUZIONE SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE

E CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'

SEZIONE A – APERTURA PER SUBINGRESSO

SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA

Denominazione _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

titolare della autorizzazione/DIA/SCIA n. _____ del _____

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____

Via, Viale, Piazza ecc. _____ N. _____

di superficie pari a mq. _____

superficie totale dei locali (compresa quella adibita ad altri usi) pari a mq. _____.

A carattere: Permanente Stagionale dal ___/___/___ al ___/___/___

A seguito di: compravendita; affitto d'azienda; donazione; successione; fusione;

conferimento; altre cause (*specificare*) _____

con atto del notaio (cognome e nome) _____ rep.n. _____ del _____

con scrittura privata autenticata dal notaio (cognome e nome) _____ rep.n. _____ del _____

**SEZIONE B – TRASFERIMENTO DI SEDE
IN ZONA NON SOTTOPOSTA A
PROGRAMMAZIONE**

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune di _____

Via, Viale, Piazza ecc. _____ N. _____

di cui alla autorizzazione/D.I.A./S.C.I.A. n. _____ del _____ di mq. _____

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via, Viale Piazza, ecc. _____

superficie somministrazione pari a mq. _____

superficie totale dei locali (compresa quella adibita ad altri usi) pari a mq _____

A carattere: Permanente

Stagionale dal ___/___/___ al ___/___/___

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

- CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:
 - QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A Sab/5 (per le sezioni A e B da compilare da parte del titolare o legale rappresentate – per la sezione C da compilare da parte del gestore)
 - QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B (nei casi di nomina di preposto, da parte del preposto stesso)
 - QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C (nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998)
 -
- DI ALLEGARE
 - permesso o carta di soggiorno rilasciato dalla Questura, se il titolare, legale rappresentante o socio con poteri di rappresentanza sia cittadino extracomunitario
 - Previsione di impatto acustico, se vengano utilizzate sorgenti sonore significative o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non utilizzo di sorgenti sonore significative (SOLO PER TRASFERIMENTO DI SEDE E PER AMPLIAMENTO)
 - copia documentazione attestante il possesso dei requisiti professionali, se non acquisibili direttamente presso altre pubbliche amministrazioni
 - altro _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____ lì _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

leggi speciali;

- coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazione alle norme sui giochi.
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) ed f) del comma 1 e ai sensi del comma 2 del D.Lgs. 59/2010, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

SEZIONE 3 – REQUISITI PROFESSIONALI

- che i requisiti professionali sono posseduti
 - dal sottoscritto, in quanto:
 - ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____
nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno _____ di
conclusione _____
 - ha prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
 - nome impresa _____ sede _____
 - nome impresa _____ sede _____
 - quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - quale socio lavoratore o altra posizione equivalente (specificare: _____), regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____
_____ sede _____ denominazione del diploma/laurea _____
anno acquisizione _____
 - è stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____
 - ha superato davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____;
 - per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
 - è dipendente di amministrazioni pubbliche inquadrato con profilo di cuoco ed aiuto cuoco anteriormente alla data del 28/11/2009.

dal preposto della ditta individuale/società: sig. _____
che compila l'allegato "B".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, _____
li, _____

IL DICHIARANTE

di essere dipendente di amministrazioni pubbliche inquadrato con profilo di cuoco ed aiuto cuoco anteriormente alla data del 28/11/2009.

SEZIONE 2 – REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazione alle norme sui giochi.
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) ed f) del comma 1 e ai sensi del comma 2 del D.Lgs. 59/2010, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.
- di non essere preposto per altre società, associazioni o organismi collettivi;

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, li, _____

IL DICHIARANTE
Firma



SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C

N.B: Nel caso di Società, il presente quadro autocertificazione, va compilato e sottoscritto da: tutti i soci per le S.N.C., dai soci accomandatari per le S.A.S. e S.A.P.A., dagli eventuali componenti dell'organo di amministrazione per le S.p.A., le S.R.L. e le Soc. Coop, escluso il legale rappresentante

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: socio

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, lì, _____

IL DICHIARANTE